

# The Felsina Post

**ESCLUSIVO!! INCREDIBILE!! BLASFEMO!!**

## **IL PRESIDENTE DEL FELSINA BRUSCO COME UN ANIMALE!**



Il Bara, in condizioni vergognose, in una fotografia che lo ritrae ad una festa in provincia di Bologna.

**Dal nostro inviato a Viadagola –**

Non avremmo mai voluto vedere scene simili. A tutto onestamente c'è un limite, e tale limite appare sorpassato ampiamente. Il presidente del Felsina F.F., Simone detto il Bara, il quale oltretutto ricopre il

ruolo di portiere del team rossoblu, è stato fotografato dal nostro fotoreporter in atteggiamenti inequivocabilmente molesti nonché vergognosi.

E pensare che solamente qualche mese fa l'ex numero uno del Deportivo ritirava il premio quale "Best Goalkeeper" del campionato Opes Bologna per la stagione 2007/08.

I motivi di questa escalation verso gli inferi dell'alcol sono ignoti ai più. Già durante le partite del torneo precampionato, ove il numero uno del club di Viadagola era intervenuto in qualità di osservatore interessato, accompagnato da un losco figuro che pare sia la sua guardia del corpo e che abbia un poco limpido passato da bandito-sequestratore-stupratore di bestie da cortile, sembra che il Presidente si sia presentato in tribuna con numerose birre al seguito, dichiarando: "E' meglio che stare a casa e guardare il calcio su Sky sul mio divano". Invano altri atleti e dirigenti hanno tentato di fargli notare lo scarso decoro dato da un simile comportamento: il Bara ha continuato imperterrito a consumare i suoi alcolici appoggiato coi piedi alla recinzione del campo progresso di Castel Maggiore.

In serata, uno scarno comunicato societario alludeva a "Ignobili accuse infamanti" verso il suddetto Presidente, "prive di alcun fondamento", e minacciava di querele verso tutti coloro che hanno osato diffamare il buon nome del sig. Bara, appoggiandosi, se necessario persino al Tribunale dei diritti del malato ed alla Sacra Rota: gli agganci della presidenza sono, notoriamente, infiniti.

Il vicepresidente Vigno, notoriamente in possesso di un certo ascendente sul Bara, ha dichiarato successivamente ai microfoni del TG4 che "La situazione è totalmente sotto il mio controllo" e che si impegnerà in futuro a "controllare ogni movimento pubblico del presidente-portiere per evitare che col suo comportamento possa nuocere al buon nome della società." Ha poi mostrato ad un ammutolito Emilio Fede il suo AK 47 proclamando solennemente che "nel caso il Bara non mi dia retta, dovrà assaggiare i colpi del mio fucile mitragliatore di produzione sovietica, ed il mondo avrà un portiere- presidente in meno".



Nella foto, tifosi del Felsina in delirio alla prima uscita ufficiale della squadra al Siro di Bologna.